

“Dio vuole fare qualcosa con te”

2° Samuele 7:1-16- **“Quando il re si fu stabilito nel suo palazzo e il Signore gli ebbe dato riposo liberandolo da tutti i nemici che lo circondavano, disse al profeta Natan: “Vedi, io abito in un palazzo di cedro e l'arca di Dio sta sotto una tenda.” Natan rispose al re: “Và, fa tutto quello che hai in mente di fare, perchè il Signore è con te.” Ma quella stessa notte la parola del Signore, fu rivolta a Natan in questo modo: “Và e dì al mio servo Davide: “Così dice il Signore: Saresti tu quello che mi costruirebbe una casa perchè io vi abiti? Ma io non ho abitato in una casa, dal giorno che feci uscire i figli d'Israele dall'Egitto, fino a oggi; ho viaggiato sotto una tenda, in un tabernacolo. Dovunque sono andato, ora qua, ora là, in mezzo a tutti i figli d'Israele, ho forse mai detto a uno dei giudici a cui avevo comandato di pascere il mio popolo d'Israele: Perchè non mi costruite una casa di cedro?” Ora dunque parlerai così al mio servo Davide: “Così dice il Signore degli eserciti: Io ti presi dall'ovile, da dietro alle pecore, perchè tu fossi il principe d'Israele, mio popolo; e sono stato con te dovunque sei andato; ho sterminato davanti a te tutti i tuoi nemici. Io renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra; darò un posto a Israele, mio popolo, e ve lo planterò perchè abiti in casa sua e non sia più turbato e i malvagi non lo opprimano come prima, come facevano nel tempo in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo, Israele; e ti darò riposo liberandoti da tutti i tuoi nemici. In più, il Signore ti annunzia questo: sarà Lui che ti fonderà una casa! Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu riposerai con i tuoi padri, io innalzerò al trono dopo di te la tua discendenza, il figlio che sarà uscito da te, e stabilirò saldamente il suo regno. Egli costruirà una casa al mio nome e io renderò stabile per sempre il trono del suo regno. Io sarò per lui un padre ed egli mi sarà figlio; e , se fa del male, lo castigherò con vergate da uomini e con colpi da figli di uomini, ma la mia grazia non si ritirerà da lui, come si è ritirata da Saul, che io ho rimosso davanti a te. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te e il tuo trono sarà reso stabile per sempre.”** Qui abbiamo il re Davide, un uomo che Dio ha scelto e che ha usato per compiere un grande e meraviglioso piano, perchè sappiamo che fino a questo momento la salvezza da parte di Dio, era solo

per quelli che appartenevano al popolo d'Israele, ma Dio aveva un piano meraviglioso, che andava oltre a questo, cioè di estendere questa salvezza a tutti, anche a chi non faceva parte di questo popolo, quindi anche a noi.

Dio aveva già pianificato che avrebbe mandato Suo Figlio Gesù, per morire sulla croce, così che tutti sarebbero stati accettati davanti a Dio attraverso di Lui. Quindi il piano era che Gesù doveva nascere da una stirpe regale, che era la tribù di Giuda. Israele era divisa in tante tribù e la tribù di Giuda era la tribù regale, infatti i re uscivano da questa tribù.

Quindi abbiamo Davide che inizia il tempo del Regno di Giuda e di Israele, prima non era un Regno, ma lo diventa dopo l'epoca dei Giudici, quindi Davide possiamo dire che è il primo re su Giuda e su Israele. Siamo circa nell'anno mille avanti Cristo, e Dio aveva già programmato che avrebbe scelto un uomo che sarebbe diventato re e che dalla sua discendenza, sarebbe poi nato il Messia. Dio aveva scelto un uomo, e questo uomo era Davide e se noi leggiamo questi libri di Samuele, vediamo tutta la storia che racconta di come Davide diventa re. Ma che cosa fa Davide? Ad un certo punto, prende l'arca che era il simbolo della presenza di Dio, che era stata rubata da un popolo nemico e la riporta a Gerusalemme, perchè voleva che Gerusalemme, diventasse il centro del culto, volerva che diventasse la città dove tutti sarebbero andati ad adorare. Quindi porta l'arca a Gerusalemme, e dice: "Io vorrei costruire anche una casa al Signore, vorrei avere una casa, un tempio dove mettere quest'arca, dove Dio sa che c'è questo tempio." Il sogno di Davide era costruire una casa per il Signore. Più avanti abbiamo letto che Dio dice: "Non sarai tu a costruire questa casa, io voglio questo, ma non sarai tu a costruirla, ma sarà tuo figlio, la tua discendenza, sarà Salomone." Addirittura nel versetto 27 dice che Davide parla a Dio e dice: "Signore degli eserciti, Dio d'Israele, tu hai fatto una rivelazione al tuo servo e gli hai detto: "Io ti edificherò una casa." Perciò il tuo servo ha avuto il coraggio di rivolgerti questa preghiera." Dio vede, conosce il sogno di Davide e gli rivela che questo si realizzerà, ma non sarà lui a costruire, ma il figlio e gli rivela che ci sarà una casa anche per Davide. Quindi Dio sa ogni cosa, sa già prima le cose che devono succedere, sa già quali sono i nostri sentimenti, la nostra preghiera, i nostri desideri. Magari tante volte potremmo chiederci: "Allora perchè devo pregare, se Dio sa già che cosa gli voglio chiedere e addirittura sa già che cosa mi darà, che cosa mi accadrà." Perchè dobbiamo chiedere, perchè dobbiamo andare davanti a Dio, se Lui ha già preparato tutta la nostra vita? Perchè devo pregare? Perchè noi abbiamo bisogno di sentire la Parola di Dio. Davide aveva un sogno, che era quello di costruire

una casa per Dio. Immaginiamo se non avesse portato questa richiesta, questo sogno davanti a Dio, magari avrebbe costruito con le proprie mani questo tempio e chissà come sarebbe andata a finire. Invece Dio aveva un altro piano e proprio perchè Davide si rivolge a Dio e dice: “Io voglio costruire una casa per te, questo è quello che io desidero.” Dio gli rivela: “Sì questo io lo voglio, ma non sarai tu. Sarà tuo figlio.” Noi abbiamo bisogno di sentire la rivelazione di Dio. Possiamo avere dei sogni, che sono sicuramente sogni che Dio ha messo nel nostro cuore, ma quello che Dio vuole, è che noi parliamo con Lui, che noi portiamo i nostri sogni a Lui, che gli diciamo: “Signore io vorrei tanto fare questo.” E Lui vuole risponderci, vuole dirci: “Sì, fallo così, oppure no è meglio che non lo fai.” Insomma è bene avere questo rapporto con Dio, perchè Lui vuole rivelarci che cosa vuole esattamente da noi. Abbiamo bisogno di sentire la voce di Dio, abbiamo bisogno di ricevere questa rivelazione dei suoi piani per la nostra vita. Quando Dio parla, le cose succedono, le cose si creano, Dio ha parlato e il mondo è stato creato e così ogni volta che noi sentiamo la voce di Dio, si crea qualcosa. Quando noi portiamo davanti a Dio qualcosa e Lui ci rivela i suoi piani, è come se c'è questa forza creatrice, le cose cominciano a nascere. Dio vuole questo rapporto, anche se Lui sa già che cosa succederà, Lui vuole che tu porti i tuoi desideri davanti a Lui, perchè Dio vuole condividere le sue cose con te, vuole condividere i suoi piani per la tua vita, i suoi pesi, quando noi andiamo e diciamo: “Signore, guarda questa situazione” e preghiamo anche per questo, anche Dio vuole dirci: “Figlio o figlia mia, guarda questa situazione, quà c'è qualcosa che dovresti fare, quà c'è qualcosa che dovresti mettere a posto.” Vuole condividere quello che Lui ha nel cuore. Dio ha condiviso con Davide quello che aveva nel cuore, perchè gli ha rivelato che il tempio sarebbe stato costruito, anche se da suo figlio, perchè Lui vuole rivelare i suoi piani per la tua vita. E vuole anche condividere quello che c'è nel suo cuore, non vuole solo ascoltarci, ma vuole anche condividere con noi, quello che Lui ha nel cuore. Dio vuole rivelare i suoi piani a te.

Certamente Lui potrebbe fare le cose da solo, Lui è Dio e può fare ogni cosa, ma Lui vuole fare qualcosa e la vuole fare con te, non vuole farla da solo e vuole rivelarti che cos'è quello che Lui vuole fare nella tua vita e attraverso la tua vita. Nella Bibbia noi troviamo tantissime storie, di vita di uomini, di donne, che ci fanno vedere di come Dio ha operato attraverso di loro. Tutta la Bibbia ci racconta che Dio ha fatto grandi cose, ma sempre insieme all'uomo. Questo è il suo desiderio: di fare qualcosa con te, non la vuole fare da solo, non vuole che tu la faccia da solo, ma Lui vuole farla

con te. A parte la creazione che è stata opera di Dio, non troverete mai qualcosa che Dio abbia fatto senza l'aiuto dell'uomo. Lui vuole fare le cose con i suoi figli. Eppure Lui potrebbe fare tutto da solo. Tante volte magari preghi per un risveglio nella tua vita, per un cambiamento, e noi sappiamo che è lo Spirito Santo che ci riaccende questa fiamma, che ci da questo cambiamento, questo rinnovamento, che ci convince anche di peccato, e sappiamo che è lo Spirito Santo che convince le persone. Quindi consideriamo anche che noi adesso potremmo anche non essere quà, potremmo essere a casa nostra, e la gente entra da sola, si siede, riceve da parte del Signore, si converte, cambia, guarisce, fa tutto da sola, perchè in fondo è lo Spirito Santo che fa tutto questo, non è l'uomo che può convincere una persona a cambiare, a scegliere Gesù. Non c'è bisogno dell'uomo per forza per questo, eppure Dio vuole fare qualcosa con noi, non vuole farla senza di noi e vuole rivelarci anche quello che Lui vuole fare nella nostra vita o nella vita delle persone per le quali stiamo pregando. Lui vuole fare grandi cose, ma vuole farle con te, non vuole farle per te o da solo, ma con te. Tante volte noi chiediamo allo Spirito Santo che ci aiuti, che ci usi, che ci dia i suoi doni per essere utili nel Regno di Dio, ma anche se Dio ci dà queste cose, noi comunque rimaniamo in controllo della nostra volontà, non è che veniamo investiti da una potenza che va al di fuori del nostro controllo. In realtà noi rimaniamo in controllo, la nostra volontà, rimane la nostra volontà, ed è per questo che noi possiamo scegliere se farlo o non farlo. Dio ci dà la scelta, noi siamo in grado di scegliere, Lui certo vuole darti i doni, usarti, vuole che tu sia utile nel suo Regno, ma vuole farlo con te, con la tua volontà con la tua scelta in questo, vuole che tu dica di sì, non sarà Lui a prenderti e a manipolarti, sei tu che devi dire di sì e Dio potrà usarti, potrà fare grandi cose con te. La scelta spetta ad ognuno di noi. Quante volte lo Spirito Santo ti spinge o ti dice di fare qualcosa, ma noi ci poniamo tutta una serie di domande a cui non troviamo mai una risposta e alla fine diciamo: "Bon ormai, non lo faccio." Dio però vuole fare grandi cose, ma le vuole fare con te, vuole che tu magari vada a parlare con quella persona, vuole che tu faccia insieme a Lui qualcosa che ti sta mettendo nel cuore. Non vuole lasciarti da solo e non vuole Lui fare le cose da solo. Se noi pensiamo anche alla storia di Mosè, cioè colui che ha portato Israele fuori dall'Egitto, ma come l'ha portato? Come è uscito il popolo d'Israele dall'Egitto? Dio ha mandato delle piaghe, quindi non è stato Mosè a fare niente di particolare, ma ha fatto tutto Dio, ha mandato queste piaghe che hanno convinto il faraone a lasciare andare il popolo di Dio. Eppure Dio avrebbe potuto farlo

senza chiamare Mosè mentre era vicino al cespuglio, formarlo per tanti anni, mandarlo davanti al faraone e inviarlo in questa missione. Avrebbe potuto anche non farlo, in fondo ha mandato delle piaghe, il faraone si è convinto e ha lasciato andare il popolo, non è stato Mosè, ma Dio ha voluto fare questo con Mosè. Ha voluto scegliere una persona e fare questo grande inizio di questa storia, proprio con una persona e ha scelto Mosè. Troverete sempre nella Bibbia questo tipo di rapporti, Dio che fa grandi cose, scegliendo le persone e vuole farlo anche con te. Forse tante volte ti dici: “Non sono abbastanza maturo, non conosco la Bibbia, non prego abbastanza”, ma Dio sta scegliendo ognuno di noi per un qualcosa di grande e ti dice: “So che è una cosa che tu non potresti fare, ma io voglio farla con te, voglio che insieme facciamo questo.” Lui vuole farlo con te e vuole portarti nel suo piano, nella sua volontà e vuole venire con te.” Dio vuole fare grandi cose, ma le vuole fare con ognuno di noi. Così ricordiamoci che anche quando Dio ci chiede di fare qualcosa, non ci manda a caso, senza gli strumenti adatti, ma l'ha promesso che lo farà e lo farà con te, non ti lascerà solo e Lui non vorrà farlo da solo, ma vorrà usarti, vorrà essere con te e vorrà usarti come strumento per la sua gloria e per il suo Regno.

Ewa Princi